Edgar Willems

Audizione

ricettività sensoriale/uditiva (sensazione, memoria, impronta sonora)

udire

Non vi è niente nell'intelligenza che non sia passato prima attraverso i sensi..(Comenio, 1640)

acquisizione sensoriale come necessario punto di partenza per il risveglio di altre facoltà umane

l'educazione musicale mira a sviluppare il senso per l'**altezza**
l'intensità
il timbro

sensibilità affettivo/uditiva (bisogno, desiderio, emozione, immaginazione)

ascoltare

Desiderio, emozione. Un interesse è in gioco. **Ascoltare** è prestare l'orecchio con **attenzione**

Il bambino è emotivo, il suono ha una potente azione su l'emotività.
Il suono è per sua natura affettivo. E' anche percettivo

La musica sviluppa e ordina l'affettività. Il suo posto sta nello studio di **scale, intervalli melodici, canzoncine e piccole filastrocche**

percezione mentale/uditiva (comparazione, giudizio, memoria intellettuale, coscienza sonora, immaginazione creativa)

intendere

Ci permette di prendere coscienza della sensorialità e della sensibilità

Come aspetto dell'intelligenza si concretizza con l'attività di confronto, giudizio, associazione, analisi e sintesi, immaginazione creativa

Utilizza la **scrittura** e la **lettura** (che sono mezzi intellettuali) per fissare e trasmettere il pensiero sonoro. Conoscenza teorica delle leggi dell'**armonia** e della **composizione**

www.hela.it/guidocoppotelli